

Mobilizzazione contro la riforma e contro la Finanziaria

12 FEBBRAIO 2005

GIORNATA DI MOBILITAZIONE NAZIONALE PER L'ABROGAZIONE DELLE LEGGI MORATTI DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALL'UNIVERSITÀ

MANIFESTAZIONI IN TUTTA ITALIA

ROMA - ORE 15 CAMPO DE' FIORI

1. Tagli alle supplenze

Il taglio di circa 300 milioni di euro dal capitolo di bilancio per le supplenze brevi è la prosecuzione di quanto già avvenne con la finanziaria del 2001. A chi toccherà questa volta ? Alle medie e superiori aumentando il numero dei giorni di assenza prima di poter chiamare il supplente: da 15 giorni a 25 o a 30 giorni? Oppure ci riproveranno con le elementari e scuole dell'infanzia dove fino ad oggi si chiama il supplente sin dal primo giorno? (ricordiamo, in proposito, che **solo il Collegio dei Docenti può deliberare che una parte delle presenze può essere devoluta alle supplenze non superiori a 5 giorni, sottraendole al recupero e all'arricchimento cui sono prioritariamente destinate**). In ogni caso non gliela faremo passare liscia, perché anche questa è materia contrattuale e coinvolge le competenze dei Collegi dei Docenti. Il carattere distruttivo di questa misura non è conosciuto

dai genitori e cittadini. Bisogna fargli sapere cosa già succede oggi nelle scuole medie dove ogni mattina si assiste al caravanserraglio degli alunni che in gruppi sempre più numerosi vengono distribuiti nelle altre classi interrompendo non solo loro la didattica ma interrompendola anche nelle 4/5 classi che li ospitano. Ci sono giorni in cui le scuole in cui mancano gli insegnanti diventano un'altra cosa, a metà tra un parcheggio ed un carcere, dentro il quale non si può insegnare né apprendere nulla e l'opera degli insegnanti è spesa a "contenere" gli alunni. Ci sono Dirigenti scolastici che, illegalmente, ancor prima che vengano emanate le circolari attuative, in questi giorni, stanno mandando ai pazzi alunni, insegnanti e genitori, non chiamando i supplenti nelle scuole elementari e dell'infanzia.

2. Soppressi gli specialisti

La scomparsa degli insegnanti specialisti di lingua straniera nella scuola elementare diventa perentoria e i posti tagliati non devono essere meno di **7.100 per ciascuno dei prossimi due anni**. Diventa obbligatoria la partecipazione ai corsi di formazione in servizio "per tutti i docenti privi dei requisiti previsti per l'insegnamento della lingua straniera". Proprio non si sa come potrà essere perseguita questa obbligatorietà al di fuori della contrattazione, ma è utile ricordare che la riforma che introduceva la lingua straniera (Legge 148

del '90) prevedeva che il conseguimento dei titoli si dovessero frequentare corsi in orario di servizio e gli insegnanti che frequentavano i corsi venivano suppliti dagli insegnanti DOA (Dotazioni Organico Aggiuntivo). La felice esperienza durò solo due anni, già nel 1993 i poveri corsisti si fecero 500 ore annuali in aggiunta al servizio nelle loro classi. In ogni caso non fu mai obbligatorio né potrà mai esserlo al di fuori di una pattuizione che riduca l'orario di servizio.

3. Tempo pieno limitato

Il taglio delle classi a Tempo Pieno e Prolungato è affidato al sapiente testo del comma 127 "Per l'anno scolastico 2005/2006, la consistenza numerica della dotazione del personale docente in organico di diritto, **non potrà superare quella complessivamente determinata nel medesimo organico di diritto per l'anno scolastico 2004/2005**". Si dice e non si dice..... Si dice che l'organico per il tempo pieno ci potrebbe essere, ma potrebbe anche non esserci. Sicuramente non ci sarà per fare un numero di classi superiore a quello dell'anno scorso, **lasciando fuori migliaia di famiglie, come succede da molti anni, che**

vorrebbero classi in più dell'anno precedente. Un Tempo Pieno limitato e residuale che consenta ai Dirigenti Scolastici più ottusi e solerti di guadagnarsi qualche medaglia sul campo per aver ridotto gli organici. O lucrare qualche posto tagliato nelle situazioni in cui vi è un decremento della leva scolastica. In tutti i casi un tempo pieno fatto a spezzatino (27+3+10) da poter manomettere in corso d'opera per poterne esternalizzarne qualche pezzo magari a pagamento dei genitori. Comunque abbassarne la qualità e le possibilità d'accesso in modo da rendere più appetibile l'indigesta scuola privata, sempre e costantemente alla debacle.

Testo della finanziaria per il 2005

127. Per l'anno scolastico 2005-2006, la consistenza numerica della dotazione del personale docente in organico di diritto non potrà superare quella complessivamente determinata nel medesimo organico di diritto per l'anno scolastico 2004-2005.

128. L'insegnamento della lingua straniera nella scuola primaria è impartito dai docenti della classe in possesso dei requisiti richiesti o da altro docente facente parte dell'organico di istituto sempre in possesso dei requisiti richiesti. Possono essere attivati posti di lingua straniera da assegnare a docenti specialisti solo nei casi in cui non sia possibile coprire le ore di insegnamento con i docenti di classe o di istituto. Al fine di realizzare quanto previsto dal presente comma, la cui applicazione deve garantire il recupero all'insegnamento sul posto comune di non meno di 7.100 unità per ciascuno degli anni scolastici 2005-2006 e 2006-2007, sono attivati corsi di formazione, nell'ambito delle annuali iniziative di formazione in servizio del personale docente, la cui partecipazione è obbligatoria per tutti i docenti privi dei requisiti previsti per l'insegnamento della lingua straniera. Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca adotta ogni idonea iniziativa per assicurare il conseguimento del predetto obiettivo.

129. La spesa per supplenze brevi del personale docente, amministrativo, tecnico ed ausiliario, al lordo degli oneri sociali a carico dell'amministrazione e dell'imposta regionale sulle attività produttive, non può superare l'importo di 766 milioni di euro per l'anno 2005 e di 565 milioni di euro a decorrere dall'anno 2006. Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca adotta ogni idonea misura per assicurare il rispetto dei predetti limiti.

È INDISPENSABILE VIGILARE E DENUCIARE DA SUBITO

- Dirigenti che non chiamano le supplenti quando gli insegnanti sono assenti (denunce ed esposti, per interruzione di pubblico servizio, firmate da uno o più genitori, da consegnare al commissariato di P.S. o caserma dei carabinieri del quartiere).
- Riprendere le riunioni e le assemblee dei comitati Genitori-Insegnanti nelle scuole per continuare ad organizzarsi e battere la legge Moratti e i degrado indotto dai tagli della Finanziaria.
- I Dirigenti che tentino di imporre modelli di scheda di valutazione (anche quello "suggerito" dalla Circolare ministeriale) senza una chiara ed esplicita delibera del Collegio dei Docenti.
- Eventuali moduli per le iscrizioni in prima che ripropongano lo spezzatino 27+3+10 o vogliano imporre scelte di attività non deliberate espressamente dai Collegi dei Docenti o orari non deliberati dai Consigli di Circolo o d'Istituto

12 FEBBRAIO 2005

**GIORNATA DI MOBILITAZIONE NAZIONALE PER
L' ABROGAZIONE DELLE LEGGMORATTI DALLA SCUOLA
DELL' INFANZIA ALL' UNIVERSITÀ**

ROMA - ORE 15

CAMPO DE' FIORI